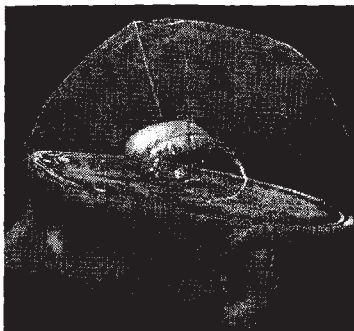


Il cervello non è statico ma elastico E il mal di testa lo «ridimensiona»

Il mal di testa non è solo una pessima compagnia, sembra anche causare una riduzione della massa cerebrale. È il risultato di uno studio del Centro cefalee e del dipartimento di Scienze neurologiche dell'Istituto «Besta» di Milano, illustrato da Gennaro Bussone al congresso sulle cefalee in corso a Genova. I ricercatori ipotizzano che la reazione sia una sorta di autodifesa dalla sofferenza: «Il fenomeno è stato individuato – spiega Gennaro Bussone, direttore del Centro cefalee – studiando i pazienti affetti da

emicrania e cefalea tensiva con risonanza volumetrica di ultima generazione». In particolare gli emicranici perdono neuroni nell'area sopratentoriale, mentre quelli con cefalea tensiva nei circuiti delle aree corticali implicati nel controllo del dolore. «Non si tratta di una perdita definitiva – conclude Bussone –. Le alterazioni spariscono dopo un cosiddetto trattamento di detossificazione». Emerge quindi che il cervello non è così imm modificabile come si credeva, ma in presenza di stress «può adattarsi per rispondere meglio alla nuova situazione». **(En.Ne.)**



*Osservati
speciali*

